



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 DEL 25/11/2024

OGGETTO: CAUSA CIVILE TRA IL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO E LE SIG.RA L.A. SENTENZA DEL TRIBUNALE DI TERAMO IN FUNZIONE DEL GIUDICE DI LAVORO - N.316/2021. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO.-

L'Anno **duemilaventiquattro** il giorno **venticinque** del mese di **Novembre** alle ore **18:38**, presso l'**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti n° **13** ed assenti, sebbene invitati, n° **0** come dal seguente prospetto:

<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>	<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		9	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		10	BALDINI NADIA	X	
4	ANDRENACCI KATIA	X		11	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA	X		12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		13	LATTANZI LUCA	X	
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Premesso che la Sig.ra L.A., rappresentata e difesa dall' Avv. Di Giambattista Lorena, (C.F. DGMLRN70C49L103Y, ha proposto ricorso ex art.414 c.p.c. al Tribunale di Teramo in funzione del giudice di lavoro per accogliere le seguenti conclusioni:

“ha adito in giudizio il Comune di Mosciano Sant'Angelo e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale al fine di vedersi riconosciuta la natura subordinata del rapporto di lavoro intercorso con l'Ente nel periodo compreso tra il 29/06/2001 e il 18/03/2011, sulla base di reiterati contratti di collaborazione coordinata e continuativa, da ritenersi nulli, con condanna del Comune al risarcimento del “danno comunitario” e diritto dell'istante alla regolarizzazione della posizione contributiva presso l'I.N.P.S. e, in riferimento ai contributi previdenziali prescritti, il diritto al risarcimento del danno per omissione contributiva mediante la costituzione di una rendita vitalizia ex artt. 2116 c.c. e 13, legge n. 1338 del 1962 o in subordine una condanna generica per la predetta omissione. “

Dato atto che:

- il ricorso predetto, notificato a questo Ente dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Teramo, in data 17.03.2021 , è stato acquisito al prot. gen. del Comune in data 18.03.2021 prot. n. 5867;

- il Comune di Mosciano Sant'Angelo, ritenendo non fondata in fatto ed in diritto la domanda avanzata dai ricorrenti con il suddetto ricorso, si costituiva in giudizio nominando l'Avv. Pietro Referza con studio in Teramo al Corso Cerulli n.31 con delibera n. 29 del 26.03.2021;

- in data 29.05.2024 il Tribunale di Teramo con propria sentenza nr. 316/2021 ricevuta da questo Ente in data 04.10.2024 accoglieva parzialmente la domanda avanzata dalla ricorrente e conseguentemente ha disposto:

- *accoglie parzialmente il ricorso proposto nei confronti del Comune di Mosciano Sant'Angelo e dichiara la natura di prestazione di lavoro subordinato dell'attività espletata da L.A. a favore dell'Ente dal 29.06.2001 al 28.06.2011 in forza dei contratti di collaborazione continuativa intercorsi tra le parti;*
- *condanna il Comune resistente a risarcire il danno subito da L.A. a causa dell'attività lavorativa prestata in forza di reiterati contratti di lavoro subordinato a termine ai sensi dell'art. 36, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001 e della clausola 5 dell'Accordo quadro sui contratti a tempo determinato, attuato con la direttiva 1999/70/CE, nella misura di una indennità pari a 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto;*
- *dichiara inammissibile la domanda con riferimento alla costituzione della rendita vitalizia ex art. 13, legge n. 1338 del 1962;*
- *dichiara inammissibili le ulteriori domande promosse ai sensi dell'art 2126 cod. civ.*
- *condanna il Comune di Mosciano Sant'Angelo a rimborsare alla ricorrente le spese di lite che liquida in € 259,00 per spese ed € 4.629,00 per compensi oltre spese generali pari al 15% dei predetti compensi difensivi, IVA e CAP,*
- *dichiara irripetibili le spese processuali sostenute dall'INPS.*

Considerato che la sentenza comunicata all'Ente dal proprio legale è esecutiva;

Rilevato che ricorrono le condizioni di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 che prevede espressamente la possibilità del riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, riconducendoli a legittimità;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento del debito sopra indicato;

Visto il parere n. 25 del 04.11.2024 dall'Organo di Revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa, che qui si intende integralmente riportata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i.;
- 2) di riconoscere la legittimità del debito di €22.241,26 fuori bilancio, derivante dalle cause esposte in narrativa così distinte:
 - 15.228,00 a favore della ricorrente calcolo della *misura di una indennità pari a 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto*;
 - 7.013,26 per le spese di lite oltre accessori come per legge.
- 3) di dare atto che alla copertura della spesa complessiva di €22.241,26 si provvederà mediante utilizzo dei fondi previsti sul capitolo 1200 piano dei conti 1.03.01.02.999 bilancio corrente esercizio PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DI PARTE CORRENTE;
- 4) di dare atto che le spese vengono pagate con riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di appello.
- 5) di demandare ai Responsabili delle Aree competenti l'adozione degli atti connessi e consequenziali.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza del provvedimento:

Con voti unanimi (P. 17) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 05/11/2024

Il Responsabile del Settore
(Daniele Gaudini)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

Li, 05/11/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Daniele Gaudini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisiti sulla stessa i pareri di cui all'art. 49 del Tuel;

Dato atto che, come proposto dal **Sindaco**, sul presente punto all'odg, come sul precedente (*cfr. verbale n. 55 in data odierna*) si è svolta un'unica discussione, effettuando poi votazioni separate;

Udita la relazione del **Sindaco**, il quale nel sintetizzare il contenuto della proposta, espone l'origine dei debiti in discussione, che discendono da due cause civili proposte dal personale che era assunto con contratti di *Co.Co.Co.* risalenti agli anni 2006-2011;

Uditi altresì gli interventi della Consigliera **Cianella** e della Consigliera **Baldini**, le quali, biasimando la condotta dell'allora amministrazione in carica, per la gestione contrattuale di taluni dipendenti, preannunciano il voto contrario;

Dato atto che i vari interventi, una volta trascritti, resteranno depositati agli atti unitamente all'originale di delibera;

Ritenuto di dover provvedere alla approvazione della cennata proposta di delibera;

Astenuto n. **1**(Lattanzi);

Con voti favorevoli n. **9** (Galiffi, Rossi, Andrenacci, Rapini, D'Antonio, Passamonti, Cordone, Nobile, Azzaro) e contrari n. **3** (Baldini, Del Gaone, Cianella) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

-Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Astenuto n. **1**(Lattanzi);

Con voti favorevoli n. **9** (Galiffi, Rossi, Andrenacci, Rapini, D'Antonio, Passamonti, Cordone, Nobile, Azzaro) e contrari n. **3** (Baldini, Del Gaone, Cianella) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Tuel.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all'albo on - line il 05/12/2024 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 05/12/2024

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 25/11/2024, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 05/12/2024 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
